



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE  
PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

**Allegato n. 1**

**Procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di opere strutturali presso il Sacrario militare di Asiago (VI)**

**CUP J46J24000020001 - CIG B843EB39BB**

## DOCUMENTO DESCRITTIVO

Stazione Appaltante:

Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Largo Pietro di Brazzà, 86 – 00187 Roma

Tel. 06.6779.7708

e-mail: [segreteriaasmaes@governo.it](mailto:segreteriaasmaes@governo.it)

pec: [anniversarinteressenazionale@pec.governo.it](mailto:anniversarinteressenazionale@pec.governo.it)

### Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della esecuzione di opere strutturali presso il Sacrario Militare di Asiago (VI).

*Fotografie delle aree oggetto di intervento*



Gli interventi riguardano il ripristino delle condizioni originarie delle strutture in cemento armato, con particolare attenzione ai fenomeni di degrado rilevati sul materiale, al fine di assicurare un miglioramento



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

globale della risposta strutturale del complesso rispetto alle condizioni attuali.

Sono compresi nell'appalto:

1. la redazione del Progetto esecutivo a cura dell'Appaltatore in conformità al Progetto posto a base di gara, tenuto conto dei documenti di approvazione di quest'ultimo. La progettazione esecutiva sviluppata dall'Appaltatore dovrà essere sottoposta ad approvazione prima dell'inizio dei lavori, previa verifica e validazione della stessa;
2. la redazione degli *As-built* al termine dei lavori;
3. l'esecuzione di tutti i lavori necessari per dare l'opera completamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto posto a base di gara. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, le previsioni migliorative o che, sotto qualunque profilo, costituiscano miglioramenti, integrazioni o altre prestazioni connesse all'appalto e ulteriori rispetto a quanto previsto dal Progetto a base di gara, oggetto del contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante.

Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate.

Deve intendersi compreso nell'appalto anche quanto non espressamente indicato nei documenti di Progetto, ma comunque necessario per la realizzazione dell'opera nel suo complesso ed in ogni singola parte e, comunque, quanto ricompreso nell'offerta tecnica.

I lavori di cui all'appalto non sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. Nella fattispecie non presentano le caratteristiche di intervento complesso di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 del D.lgs. n. 36/2023.

### **Ammontare dell'appalto, classificazione dei lavori**

L'importo complessivo dell'appalto, pari ad € 1.401.321,55 (euro unmilionequattrocentounomilatrecentoventuno/55), al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali, è costituito da:

- € 1.401.321,55, di cui € 477.183,12 per la manodopera;
- € 524.473,38 per oneri per la sicurezza.

In particolare:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA

n.	Descrizione lavori/servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (€)
A.1	Lavori	45454100-5	P	1.366.194,75
A.2	Progettazione esecutiva (comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione)	71220000-6	S	35.126,80 <sup>1</sup>
<b>A) Importo lavori e progettazione</b>				<b>876.848,17<sup>2</sup></b>
<b>B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>				<b>524.473,38</b>
<b>Sommano</b>				<b>1.401.321,55</b>

I lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere:

“Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela“ - OG2.

Il subappalto della categoria prevalente è ammesso nel limite massimo di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda il dettaglio dei costi e oneri della sicurezza e i costi della manodopera:

### a) Costi e oneri per la sicurezza

I costi complessivi della sicurezza, derivanti dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento non compresi nei prezzi sono pari a totali € 524.473,38.

Per il servizio di progettazione esecutiva, i costi della sicurezza sono pari a zero.

COSTI DELLA SICUREZZA	
Lavori	€ 524.473,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 524.473,38</b>

### b) Costi della manodopera

I costi della manodopera ammontano a € 477.183,12 così come riportato di seguito:

COSTI DELLA MANODOPERA	
Lavori	€ 477.183,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 477.183,12</b>

Il corrispettivo relativo ai servizi di progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) è stato calcolato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016

<sup>1</sup> Di cui solo il 35%, pari ad € 12.294,38, ribassabile.

<sup>2</sup> Vd. nota 1.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

“Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice” (in seguito “D.M. 17.06.2016”, aggiornato al D.lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.13) e ss.mm.

### Tabella Servizio di progettazione esecutiva

Categorie	ID		Grado Complessità (G)	Importo	Prestazioni	Importo corrispettivo	Spese e oneri
	Codice	Descrizione					
STRUTTURE	S.03	Strutture – Opere infrastrutturali puntuali	0,95	€ 1.366.194,75	QbIII.01 QbIII.02 QbIII.03b QbIII.04b QbIII.05b QbIII.07b	28.152,99	6.973,81

### Modalità di stipula del contratto

Il contratto è stipulato a corpo.

L’importo del contratto, come determinato in seguito all’offerta complessiva in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle Parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità di Progetto.

Non hanno efficacia negoziale le quantità indicate dalla Stazione Appaltante negli atti progettuali, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione Appaltante e di formulare l’offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

I prezzi contrattuali dell’elenco dei prezzi unitari sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell’art. 120 del Codice.

Qualora tra i prezzi di cui all’elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per le prestazioni in variante, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

Con la tabella di cui all’Allegato I.4 del Codice è individuato il valore dell’imposta di bollo che l’Appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

### Contabilità

La valutazione a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell’enunciazione e nella descrizione a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle Parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di dette prestazioni.

Nel corrispettivo per l’esecuzione a corpo s’intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l’opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal CSA e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

Delle prestazioni a corpo è portata in contabilità la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita.

Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di Contabilità, gli importi relativi alle voci disaggregate di cui all'art. 12 dell'Allegato II.14 del Codice per il cui accertamento della regolare esecuzione sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati alla D.L.

Tuttavia, la D.L., sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione dell'aliquota di incidenza, in base al principio di proporzionalità e del grado di potenziale pregiudizio per la funzionalità dell'opera.

### DISCIPLINA CONTRATTUALE

#### **Disposizioni amministrative**

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici e agli altri specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti.

L'Appaltatore dovrà eseguire a regola d'arte tutto quanto necessario alla realizzazione dell'opera e per dare quanto previsto dall'appalto finito e funzionante, incluse opere accessorie anche se non espressamente specificate nei documenti contrattuali o indicate dalla Direzione Lavori, ottemperando a tutte le normative di legge, decreti e regolamenti nazionali e locali vigenti e/o in vigore dopo l'inizio delle opere.

#### **a) Conoscenza dei luoghi**

Al fine della redazione dell'offerta e della adeguata conoscenza dei luoghi e del contesto di esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore deve recarsi sul luogo di esecuzione delle prestazioni per prendere diretta e personale conoscenza dello stato dei luoghi e delle strutture, dei vincoli esistenti, della natura del suolo e sottosuolo, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, al fine di verificare le capacità e le disponibilità, in relazione al Progetto posto a base di gara, compatibili con i tempi di esecuzione indicati e previsti in sede progettuale, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali, sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori e di giudicare i lavori stessi realizzabili nei termini di cui all'offerta presentata, gli elaborati progettuali completi, in ordine a tutti gli aspetti delle caratteristiche costruttive e tipologiche richieste nonché pienamente adeguati al processo di cantierizzazione immediata dei lavori, nonché, i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore dà atto di aver effettuato un accurato sopralluogo per prendere visione dello stato dei luoghi e dello stato di conservazione delle opere oggetto di appalto.

#### **b) Progetto esecutivo**

L'Appaltatore dà atto di aver preso visione degli elaborati del Progetto posto a base di gara, di averne verificato la completezza, l'ingegnerizzazione, la congruità e di aver tenuto conto, nella propria offerta:

- di ogni onere derivante da attività o lavorazioni non espressamente indicate ma necessarie per fornire le opere finite a regola d'arte;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- degli oneri derivanti dalla localizzazione delle aree di lavoro e dai conseguenti vincoli;
- degli oneri eventualmente derivanti dalla necessità di eseguire le lavorazioni in aree rese disponibili in modo frazionato;
- degli oneri derivanti dalla eventualità di operare in alcune aree unicamente durante finestre temporali meteorologiche favorevoli;
- degli oneri conseguenti alla necessità di operare in modo intensivo con più squadre e mezzi nella stessa area di lavoro onde garantire la riconsegna delle aree nei tempi tassativamente indicati nel Cronoprogramma di Progetto.

### **Conoscenza delle norme d'appalto**

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'indizione dell'appalto, stabilite oltre che dal Capitolato Speciale d'Appalto:

- dal D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- da tutte le leggi e le norme in vigore per i lavori pubblici che si eseguono per conto dello Stato;
- da tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii;
- da tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;
- dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 sul lavoro dei disabili e ss. mm. e ii.;
- dalle leggi e dai patti sindacali;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal Regolamento Urbanistico Edilizio, dal Regolamento di Polizia Urbana, dal Regolamento per Interventi nel Sottosuolo e dagli altri vigenti Regolamenti dei comuni interessati dall'appalto;
- dal DM 37 del 22/01/2008 in materia di impianti;
- dal DM 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., in termini di gestione delle terre e rocce da scavo.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

### **Documenti che fanno parte del contratto**

Sono parte integrante del contratto di appalto ed in esso richiamati:

- il Capitolato Speciale di Appalto;
- tutti gli elaborati progettuali del Progetto posto a base di gara, così come oggetto di offerta;
- offerta tecnica dell'Aggiudicatario;
- offerta economica dell'Aggiudicatario;
- cronoprogramma;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- polizze e garanzie richieste;
- patto d'integrità;
- documentazione attestante pagamento imposte di bollo
- i documenti di approvazione del progetto

Non fanno invece parte del contratto:

- a) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il Capitolato Speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e, sempre che non riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori;
- b) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato;
- c) il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al Progetto esecutivo realizzato in sede di esecuzione ed approvazione dalla Stazione Appaltante, anche qualora adeguati o modificati in sede di validazione o di approvazione.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di Progetto vale la soluzione più aderente alle finalità dell'oggetto del contratto, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, secondo quanto verrà indicato dalla Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio e ad invarianza del prezzo pattuito.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei lavori.

### OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

#### **Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge o in forza del Capitolato generale.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza, di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del Progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

#### **a. Direttore Tecnico dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è tenuto a designare in sede di stipula del contratto un proprio "Direttore tecnico" per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione delle opere a norma del contratto. Qualora, nel corso dell'esecuzione delle opere, l'Appaltatore intendesse sostituire la persona di cui sopra dovrà darne comunicazione per iscritto alla Direzione lavori. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare alla Direzione lavori, prima dell'inizio delle opere stesse, i nominativi dei propri Organi della sicurezza aziendale, con particolare riferimento al costituendo cantiere oggetto del contratto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 ss.mm. ii.

#### **b. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere**

Le opere appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale di igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore predispone per tempo - e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni - gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle strutture utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare l'esecuzione qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito in questo articolo.

### **c. Piano di sicurezza e coordinamento**

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento.

L'Appaltatore può presentare al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. n. 81/2008. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore. Se il Coordinatore non si pronuncia entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte si intendono rigettate.

### **d. Piano operativo di sicurezza**

L'Appaltatore deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla stipula del contratto, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione della posa in opera. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h) del D.lgs. n. 81/2008 ed ai sensi del punto 3 dell'allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, deve comprendere il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 18 e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) - eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante - del D.lgs. n. 81/2008, contiene le notizie di cui all'articolo 18, comma 2 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

L'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici in conformità al D.lgs. n. 81/2008, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. n. 81/2008, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di associazione temporanea detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di cui all'articolo 100 comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 e nel piano operativo di sicurezza.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'articolo 100 comma 4 del D.lgs. n. 81/2008.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori, ai sensi dell'articolo 101 comma 3 del D.lgs. n.81/2008 ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'Appaltatore, il quale, previa



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81/2008 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo, ai sensi dell'articolo 102 del D.lgs. n. 81/2008.

Il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'articolo 89, lettera h) del D.lgs. n. 81/2008, costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

### **e. Oneri vari a carico dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento a regola d'arte delle prestazioni affidate.

La Stazione Appaltante, in qualsiasi momento, può effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti all'esecuzione dello stesso, senza che, in conseguenza di tale circostanza, possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Aggiudicatario, ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere, a sua cura e spese, al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività agli impegni contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli Enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Aggiudicatario e/o subappaltatore e/o sub-fornitore, ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura, derivante da violazione, da parte dello stesso o e/o dai subappaltatori e/o dai sub-fornitori, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di Autorità o Enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è obbligato ad apportare agli elaborati di Progetto le eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante e quelle che il Direttore dei lavori riterrà necessarie per la migliore riuscita delle opere, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della vigente normativa in materia. All'atto della sottoscrizione del certificato di ultimazione, l'Appaltatore è tenuto a produrre:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- la documentazione necessaria per effettuare l'inventario o l'aggiornamento dell'inventario relativamente alle opere eseguite, in triplice copia, sui modelli regolamentari che saranno forniti dalla Direzione lavori;
- n. 3 copie in formato digitale e n. 3 copie cartacee originali firmate, anche digitalmente, dai professionisti progettisti e controfirmate dall'Appaltatore, dei disegni di Progetto (piante, sezioni, dettagli costruttivi ecc.) redatti in scala appropriata, aggiornati in base alle eventuali modifiche intervenute in corso d'opera, nonché il modello informativo relativo alla realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'assistenza tecnica ed alle attrezzature necessarie per le operazioni di collaudo e per i relativi ripristini.

L'eventuale inosservanza degli obblighi sopraindicati per cause imputabili all'Appaltatore costituisce, ad ogni effetto, inadempienza contrattuale e, previa diffida, la Stazione Appaltante potrà non riconoscere il compimento delle opere ed avvalersi della clausola penale, delle garanzie anche fideiussorie prestate dall'Appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e regolamenti in materia di qualità e provenienza dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel CSA e negli elaborati del Progetto esecutivo.

In caso di contestazioni su fatti o aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle opere, il Responsabile unico di Progetto convoca le Parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile unico di Progetto è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in quest'ultimo caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei lavori, la Stazione Appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivare alla Stazione Appaltante per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti ed i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del Direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive del R.U.P.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, sono disposti dalla Direzione lavori o dall'organo di collaudo. Per le stesse prove la Direzione lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla relazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La Direzione dei lavori o l'Organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale d'Appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione delle opere, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici di appalto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né l'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore della loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dal D.M. n. 145/2000, per la parte vigente, e a quanto specificato nel Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di seguito indicati, che si intendono compensati nell'ammontare contrattuale:

- adozione, nell'esecuzione di tutte le Prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette alle Prestazioni e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica;
- comunicazione alla Stazione Appaltante, entro i termini prefissati dalla stessa, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, con contestuale informativa da rendere anche alla Direzione dei lavori;
- tutte le forniture che consentano il regolare svolgimento delle Prestazioni (energia elettrica, acqua, etc.);
- fornitura ed installazione del cartello di cantiere (numero, dimensioni, tipo e materiali, prescritti dalla Direzione dei lavori, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, in base a quanto previsto dalla legislazione vigente);
- fornitura e mantenimento in efficienza dei cartelli di avviso e dei fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse indicato dalla Direzione di lavori, a scopo di sicurezza;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- mantenimento del transito in condizioni di sicurezza, effettuando le segnalazioni di legge - sia diurne che notturne - ed eseguendo tutte le altre opere precauzionali atte ad evitare incidenti e danni alle persone e/o cose sulla viabilità in qualsiasi modo interessata dai lavori;
- installazione e mantenimento del cantiere in perfetto stato di agibilità e di nettezza, compreso lo smantellamento del cantiere al completamento della esecuzione delle prestazioni contrattuali, secondo la tempistica richiesta dalla Direzione dei lavori, e la completa pulizia delle aree di cantiere;
- pulizia quotidiana del cantiere;
- provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria completa responsabilità, al ricevimento di materiali e/o manufatti in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti, anche se esclusi dal presente appalto e provvisti o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per propria negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- trasporti, movimentazioni, carico e scarico, da effettuare, sia all'interno che all'esterno del cantiere, per l'affluenza del personale dell'Appaltatore e per l'approvvigionamento dei materiali e/o attrezzature, a qualsiasi distanza;
- oneri connessi alla cernita, trasporto e al conferimento alle discariche autorizzate dei materiali di risulta provenienti da scavi o demolizioni, nelle modalità e a termini di legge;
- assicurare, in ogni caso, la buona riuscita delle Prestazioni;
- realizzazione e sistematizzazione periodica, con oneri a proprio carico, di fotografie e/o di documentazione grafico-descrittiva funzionale a tracciare l'esecuzione delle Prestazioni, durante lo svolgimento delle stesse e ad ultimazione avvenuta, anche su richiesta della Direzione dei lavori;
- esecuzione di accertamenti di laboratorio, di verifiche tecniche obbligatorie o previste specificamente dal Capitolato Speciale di Appalto, nonché di eventuali ulteriori prove ed analisi espressamente disciplinati dalla normativa in vigore e/o richiesti dalla Direzione dei lavori;
- evitare di avvalersi direttamente o indirettamente dell'opera dei dipendenti dell'Amministrazione;
- custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo;
- consentire, prima che intervenga il collaudo provvisorio, l'uso anticipato dell'opera previa richiesta dalla Stazione Appaltante, senza che l'Appaltatore abbia diritto a speciali compensi;
- assistenza tecnica e messa a disposizione delle attrezzature necessarie per le operazioni di collaudo e relativi ripristini;
- risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione delle Prestazioni, fossero arrecati a proprietà pubblica e/o privata nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione e il suo personale;
- redazione dei costruttivi e dell'*As-built*;
- predisposizione dei documenti necessari al deposito all'AINOP delle opere strutturali, nonché tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria al fine di ottenere presso tutti gli Enti interessati direttamente ed indirettamente alle opere, diversi dalla Stazione Appaltante, tutti i permessi e autorizzazioni necessari per l'esecuzione e il successivo collaudo dei lavori;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- redazione delle eventuali modifiche agli elaborati di Progetto che fossero richieste dalla Direzione dei lavori per la migliore esecuzione delle Prestazioni, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della vigente normativa.

### **Elaborati “come costruito o *As-built*”**

La progettazione costruttiva e di cantierizzazione dovrà essere redatta dall'Appaltatore in conformità a quanto previsto da tutte le normative vigenti in materia. Gli elaborati costruttivi (grafici e descrittivi), forniti dall'Appaltatore tempestivamente prima dell'esecuzione dell'opera o di parte dell'opera, descrivono in maniera dettagliata i materiali, i prodotti e le tecniche di messa in opera che l'Appaltatore utilizzerà per la realizzazione delle opere medesime. Gli elaborati costruttivi saranno approvati dalla Direzione lavori con la supervisione della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà iniziare parti d'opera senza la disponibilità dei relativi elaborati costruttivi approvati. Le procedure di produzione (numerazione, programmazione, revisione, ecc.), di distribuzione (tipo, numero di copie, destinatari), e di approvazione formale (timbro di approvazione) degli elaborati costruttivi dovranno essere concordate e sottoposte ad approvazione della Direzione Lavori.

L'approvazione di un elaborato costruttivo non sarà considerata come autorizzazione per lavorazioni aggiuntive, modifiche che comportino aggiustamenti o variazioni al prezzo di contratto, al tempo di ultimazione o ad altre condizioni di contratto.

Gli elaborati “*As-built*” costituiscono l'aggiornamento finale del Progetto costruttivo.

Gli elaborati dovranno essere consegnati, nel formato e secondo le modalità indicate dalla Direzione dei lavori, dall'Appaltatore alla Direzione Lavori entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori certificata nel relativo verbale.

La Direzione Lavori si riserva 15 giorni per la verifica del Progetto “*As-built*” al termine dei quali restituirà all'Appaltatore eventuali commenti, aggiunte o modifiche da eseguire al fine di rendere il Progetto approvabile. L'Appaltatore avrà un ulteriore tempo di 15 giorni per revisionare il materiale documentale secondo le indicazioni ricevute e consegnare la versione revisionata, firmata dall'Appaltatore e da un tecnico abilitato di sua nomina., nel formato e secondo le modalità indicate dalla Direzione dei lavori.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte della Direzione Lavori non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità derivanti per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti dalla Direzione Lavori, l'Appaltatore stesso resta, comunque, unico e completo responsabile delle opere, della loro statica, sia per quanto riguarda la loro progettazione e calcolo, sia per ciò che attiene alla qualità dei materiali e l'esecuzione dei lavori in generale.

### **Ambito di applicazione dei CAM ed esclusioni**

Come da DM 23 giugno 2022, n. 256, recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”:

*“Le disposizioni (...) si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei Contratti pubblici, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera nn), oo quater) e oo quinquies).*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmae@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

*Per gli interventi edilizi che non riguardano interi edifici, i presenti CAM si applicano limitatamente ai capitoli “2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” e “2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere”.*

*Nelle ipotesi di appalti di servizi di manutenzione di immobili e impianti i presenti CAM si applicano limitatamente ai criteri contenuti nei capitoli “2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione”, “2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere” e ai criteri “3.1.2-Macchine operatrici” e “3.1.3-Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori”.*

*Qualora uno o più criteri ambientali minimi siano in contrasto con normative tecniche di settore, il progettista, nella relazione tecnica di Progetto, fornisce la motivazione della non applicabilità del criterio ambientale minimo indicando i riferimenti normativi che determinano la non applicabilità dello stesso.*

*Nell'applicazione dei criteri si intendono fatti salvi i vincoli e le tutele, i piani, le norme e i regolamenti, qualora più restrittivi. A titolo esemplificativo si citano: vincoli relativi a beni culturali, vincoli paesaggistici, idrogeologici, idraulici, aree naturali protette, siti rete Natura 2000, valutazioni d'impatto ambientale, ecc.; piani e norme regionali (piani di assetto di parchi e riserve, piani paesistici, piani territoriali provinciali, atti amministrativi che disciplinano particolari ambiti); piani e regolamenti comunali; ecc.*

*I presenti CAM si intendono applicabili in toto agli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché a quelli di valore storico-culturale e testimoniale individuati dalla pianificazione urbanistica, ad esclusione dei singoli criteri ambientali (minimi o premianti) che non siano compatibili con gli interventi di conservazione da realizzare, a fronte di specifiche a sostegno della non applicabilità nella relazione tecnica di Progetto, riportando i riferimenti normativi dai quali si deduca la non applicabilità degli stessi”.*

I materiali e le tecnologie utilizzate devono rispettare quanto prescritto dal DM 23 giugno 2022, n. 256, come anche dettagliato e specificato nella Relazione CAM allegata al Progetto.

Nell'esecuzione delle lavorazioni, l'Appaltatore è tenuto ad osservare il citato Decreto e a prevedere progettualmente e porre in opera materiali e componenti rispondenti alle caratteristiche ambientali minime, anche se non specificatamente riportate sugli elaborati, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante. In particolare, si dovranno rispettare le prescrizioni contenute nella Relazione Criteri Ambientali Minimi del Progetto e le ulteriori prescrizioni derivanti dalle verifiche condotte nell'ambito della progettazione esecutiva, al fine di garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, così come definiti dal DM 23 giugno 2022.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale di Appalto, negli elaborati grafici del Progetto e nella descrizione delle singole voci.

L'Appaltatore dovrà individuare le figure dei responsabili che dovranno verificare il raggiungimento delle prestazioni ambientali ed in particolare dovrà identificare:

- il Responsabile Ambientale del Cantiere;
- il Responsabile per la Gestione dei Rifiuti;
- il Piano di Gestione della Qualità Ambientale dovrà avere i seguenti contenuti minimi:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- modalità operative che consentano di ridurre al minimo l'inquinamento acustico, di polveri, ecc. in cantiere e nelle aree circostanti;
- adeguata formazione alle maestranze in materia di rumore, polveri, gestione rifiuti, corpi idrici, suolo, sottosuolo;
- valutazione di sistemi di carsharing/carpooling per i lavoratori;
- verifica periodica dei livelli di rumore;
- copertura cassoni dei mezzi;
- utilizzo mezzi da scavo adeguati al contesto di lavoro;
- periodica pulizia piazzali, aree di lavorazione e passaggio mezzi;
- limitazione della produzione di polveri da attività lavorative con sistemi quali bagnatura, aspirazione, battitura, utilizzo attrezzature ad acqua, ecc.;
- utilizzo di teli antipolvere;
- sorveglianza periodica da parte del Responsabile Gestione Ambientale;
- il piano di gestione dei rifiuti che preveda:
  - organizzazione delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta dalle lavorazioni e/o scarti in genere al fine di operare la raccolta differenziata degli stessi;
  - container etichettati per la separazione dei materiali;
  - modalità per la riduzione degli sfridi;
  - identificazione di trasportatore qualificato;
  - identificazione dei siti di conferimento dei materiali di risulta da avviare a smaltimento o recupero;
- il piano per il controllo dell'erosione e della sedimentazione contenente:
  - l'identificazione di tutte le potenziali fonti di inquinamento generate dalle attività di costruzione;
  - la descrizione delle pratiche che si intendono utilizzare per ridurre tutte le potenziali fonti di inquinamento;
  - piano delle demolizioni (qualora previste in appalto) che preveda di avviare a riutilizzo, recupero o riciclaggio almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione e contenga la verifica di ciò che può essere riutilizzato, riciclato o recuperato. Tale verifica dovrà includere le seguenti operazioni:
    - individuazione e valutazione dei rischi di rifiuti pericolosi che possono richiedere un trattamento o un trattamento specialistico, o emissioni che possono sorgere durante la demolizione;
    - stima delle quantità con una ripartizione dei diversi materiali da costruzione;
    - stima della percentuale di riutilizzo e il potenziale di riciclaggio sulla base di proposte di sistemi di selezione durante il processo di demolizione;
    - stima della percentuale potenziale raggiungibile con altre forme di recupero dal processo di demolizione.

L'Appaltatore è il produttore dei rifiuti (incluse eventuali demolizioni e materiali provenienti dagli scavi) derivanti dalla propria attività. I rifiuti devono essere tenuti in deposito in modo separato per ciascun codice



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

“CER”. Il deposito dovrà avvenire nel rispetto delle modalità (volumi e durata del deposito) stabilite dall’articolo 183 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Non potranno essere lasciati rifiuti in deposito all’esterno dell’area di lavoro. Lo stoccaggio dovrà avere caratteristiche tecniche tali da evitare la contaminazione del suolo e delle acque. Al termine dei lavori ogni rifiuto dovrà essere rimosso. L’Appaltatore è tenuto al corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti durante l’esecuzione delle attività oggetto del contratto sotto propria responsabilità ed a proprie spese.

L’Appaltatore si impegna a fornire, su richiesta della Direzione lavori, dimostrazione del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante l’erogazione delle prestazioni tramite dimostrazione del corretto uso della documentazione per il trasporto e tramite fornitura dell’evidenza del possesso delle autorizzazioni e/o iscrizioni all’albo gestori ambientali previste dalla legge da parte dei soggetti utilizzati per il trasporto, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

L’Appaltatore è obbligato a conferire i rifiuti derivanti dalle demolizioni ad un impianto autorizzato al recupero e a presentare alla Direzione lavori, in sede di emissione di ciascuno stato d’avanzamento lavori, copia conforme dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti debitamente vidimati dall’impianto di recupero e attestanti l’avvenuto conferimento presso lo stesso.

È onere dell’Appaltatore l’ottemperanza alle prescrizioni previste dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori.

È onere dell’Appaltatore l’installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l’abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

È onere dell’Appaltatore, in sede di approvazione materiali, predisporre e fornire alla Direzione lavori e alla Stazione Appaltante tutta la documentazione necessaria per attestare il rispetto dei requisiti ambientali derivanti dal Progetto Esecutivo e dal DM 23 giugno 2022, secondo le modalità definite dal Decreto stesso e dalle Specifiche Tecniche del Capitolato speciale, con particolare riguardo a:

- permeabilità all’acqua;
- indice SRI (Solar Reflectance Index) per manti di copertura e pavimentazioni esterne;
- livello di emissione di VOC;
- contenuto di riciclato;
- riciclabilità e disassemblabilità;
- contenuto di sostanze pericolose;
- efficienza luminosa per apparecchi illuminanti.

L’Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

### **Cartello di cantiere**

L’Appaltatore deve predisporre ed esporre il cartello di cantiere (in numero, dimensioni, tipo e materiali, prescritti dalla Direzione dei lavori, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, in base a quanto previsto dalla legislazione vigente).

### TERMINI PER L’ESECUZIONE

#### **Durata dell’appalto**

La durata complessiva dell’appalto è di 360 giorni naturali e consecutivi, suddivisi in:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

- 60 gg naturali e consecutivi, relativi alla fase di progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di avvio del servizio;
- 300 gg naturali e consecutivi, relativi alla fase di esecuzione dei lavori, decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva.

La durata complessiva ed effettiva delle attività sarà determinata in base all'Offerta di riduzione dei tempi dell'esecuzione del contratto, presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara.

I tempi soprarichiamati si considerano al netto dei tempi per il rilascio di pareri/nulla osta/autorizzazioni da parte di tutte le Amministrazioni e/o Enti competenti che potranno richiedere integrazioni, chiarimenti e quanto altro di loro esclusiva competenza. Al proposito, il progettista sarà tenuto a dare il richiesto riscontro.

### **Progettazione esecutiva**

Il Progetto esecutivo delle opere strutturali da compiere presso il Sacrario Militare di Asiago (VI) dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 15 dell'Allegato II.18 del Codice.

Il Progetto esecutivo, debitamente sottoscritto, dovrà pervenire alla Stazione Appaltante entro il numero di giorni naturali e consecutivi offerti dell'Appaltatore in fase di gara, quale ribasso sul termine di 60 giorni naturali e consecutivi stimati (decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di avvio del servizio), in 3 copie cartacee e su supporto informatico (in formato editabile e PDF).

L'Appaltatore si impegna a fornire, su richiesta, eventuali elaborati sintetici della progettazione predisposta.

L'Appaltatore dovrà apportare tutte le modifiche, integrazioni e aggiornamenti progettuali richiesti in fase di verifica preventiva e validazione del Progetto, consegnando i nuovi elaborati progettuali entro il termine perentorio assegnato, senza che ciò costituisca motivo per dare adito alla richiesta di maggiori compensi.

La Stazione Appaltante provvederà all'approvazione del Progetto esecutivo, previa chiusura dell'attività di verifica e di validazione ai sensi di legge, entro 10 (dieci), giorni dalla data di validazione dello stesso.

Se il Progetto esecutivo redatto dall'impresa produce come esito una verifica negativa, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile unico di progetto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del Progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, senza pretendere maggiori compensi o indennizzi, sulla base del Progetto esecutivo elaborato in coerenza al Progetto posto a base di gara, provvederà:

- all'elaborazione e consegna degli elaborati costruttivi e di cantierizzazione, alla fornitura di campionature e cataloghi così come di seguito descritto;
- alla produzione di eventuali elaborati da presentarsi agli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta autorizzazioni, in osservanza delle normative e leggi in vigore;
- all'elaborazione e consegna, nei tempi e con le modalità descritte nel seguito, del Progetto "As built" relativo a tutti i lavori eseguiti (architettonici, strutturali e impiantistici), cioè riportanti tutte le caratteristiche delle opere presenti nell'appalto, nonché le misure e le dimensioni atte ad individuarle univocamente in sede di manutenzione e d'uso corrente, nonché corredato da tutte le schede tecniche d'uso e manutenzione dei materiali e impianti installati nell'ambito dell'appalto.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

### **Esecuzione lavori**

L'Appaltatore, tenuto conto della pianificazione delle prestazioni nei principali aspetti di sequenza logica e temporale sviluppata in fase di Progetto esecutivo - e nel rispetto di eventuali vincoli imposti dal Piano di sicurezza e coordinamento -, dovrà presentare all'Amministrazione un programma esecutivo dettagliato per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Altresì è tenuto a considerare all'interno del programma delle prestazioni il tempo necessario per la consegna delle certificazioni di legge qualora la tipologia di prestazione lo richieda.

Tale programma, a cui l'Appaltatore si intende vincolato, dovrà essere sottoposto alla D.L. almeno 15 (quindici) giorni prima della consegna dei lavori.

### *Svolgimento*

L'Appaltatore deve fornire con continuità la necessaria attrezzatura e la manodopera occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Nel rispetto delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora la D.L. ravvisi la necessità che i lavori siano eseguiti in condizioni eccezionali (prolungamento del normale orario di lavoro, lavoro notturno, prefestivo e festivo, ecc.), impartirà un ordine scritto all'Appaltatore, che sarà tenuto a uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere. Ove consentito dagli accordi sindacali, l'Appaltatore potrà eseguire i lavori oltre il normale orario giornaliero, di notte e nei giorni festivi e prefestivi, dandone preventiva comunicazione alla Direzione lavori che, qualora esistano motivati impedimenti, potrà comunque vietarne lo svolgimento; in tale caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

### *Sospensioni e ripresa dei lavori. Proroga.*

Quando ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione che è inoltrato, entro cinque giorni, al RUP.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Nelle ipotesi previste dai commi 1 e 2 dell'art. 121 del Codice, la sospensione è disposta dal RUP dopo aver acquisito il parere del collegio consultivo tecnico, ove nominato. Se la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le Parti, si applica l'articolo 216, comma 4, del Codice.

Fatta salva l'ipotesi del secondo periodo del comma 3 del citato art. 121, la sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le relative cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Qualora la sospensione o le sospensioni durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la Stazione Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

Quando successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Nel caso di sospensione parziale, per i lavori di realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 si applica il comma 3 dell'art. 121 del Codice.

Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni, nelle ipotesi di cui ai commi 1, 2 e 6, del citato art. 121 del Codice, sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non firmi i verbali deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo, il Responsabile unico di Progetto ne dà avviso all'A.N.A.C. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'A.N.A.C. irroga una sanzione amministrativa alla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 222, comma 13 del Codice.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della Stazione Appaltante. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il Direttore dei lavori, previa acquisizione del parere del collegio consultivo tecnico.

Fatto salvo il caso di proroga previsto dal comma 8 dell'art. 121 del Codice, l'Appaltatore ultima le opere nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna oppure, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6, dell'art. 121 del Codice, l'Appaltatore può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di specifica riserva, ai sensi del comma 7, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del Codice civile e secondo criteri individuati nell'Allegato II.14 al Codice.

Relativamente a sospensioni e ripresa dei lavori, per quanto non indicato in quest'articolo, si fa riferimento a quanto riportato dal Codice, nonché a quanto disposto all'Allegato II.14 del Codice.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della D.L., senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, qualunque sia la contestazione o la riserva iscritta negli atti contabili.

### *Verbale di consegna lavori*

La consegna e l'inizio dei lavori sono disciplinati dall'art. 3 dell'Allegato II.14.

Il Direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nei termini di legge, a seguito della avvenuta approvazione del Progetto esecutivo.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

Il Direttore dei lavori comunica con un congruo preavviso all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di Progetto. All'esito delle operazioni di consegna, il Direttore dei lavori e l'Appaltatore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento delle opere. Il Direttore dei lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della Stazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dei lavori per la consegna, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati ai commi 12 e 13, dell'art. 3, dell'Allegato II.14 del Codice. Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto a un indennizzo per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'art. 3, comma 14, del medesimo Allegato.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione Appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni.

Il Direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'Appaltatore e deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltatore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'Appaltatore stesso;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi le opere è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle opere medesime.

Il Direttore dei lavori, su indicazione del Responsabile unico di Progetto, può provvedere alla consegna parziale in relazione alla natura delle opere da eseguire ovvero nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili.

Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscriverne riserve per ritardi, un programma di esecuzione, che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzate le opere previste dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina relativa alla sospensione.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

### **Ultimazione dei lavori**

La durata complessiva ed effettiva delle prestazioni è determinata in base all'Offerta di riduzione dei tempi dell'esecuzione del contratto, presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali e del normale andamento stagionale sfavorevole.

L'Appaltatore dovrà dare comunicazione scritta alla Direzione lavori della data nella quale ritiene di avere ultimato le opere e questa procederà, in contraddittorio con l'Appaltatore, alle necessarie constatazioni redigendo apposito verbale e certificato, se riterrà avvenuta l'ultimazione delle opere medesime. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei lavori redige, in contraddittorio con l'Appaltatore, un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Dalla data dell'ultimazione delle opere decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per il rilascio del certificato di collaudo.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 60 (sessanta) giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori; il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

L'ultimazione, previa richiesta del Responsabile unico di Progetto, potrà essere accertata anche in maniera frazionata mediante più certificati di ultimazione, ciascuno dei quali relativo a quella parte di opere comprese nell'appalto che vengono progressivamente completate.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere, con apposito verbale, immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla Direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Entro 10 (dieci) giorni dal certificato di ultimazione, è fatto inoltre obbligo all'Appaltatore di provvedere al completo smantellamento del cantiere, ivi compresa la rimozione dei materiali di rifiuto e di quant'altro non consenta la pulizia integrale dell'area.

### **Penali in caso di ritardo**

Qualora l'Aggiudicatario non rispetti i termini riferiti alla consegna del Progetto esecutivo, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla Stazione Appaltante, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del Progetto esecutivo. Verrà, pertanto, applicata una penale di ritardo pari all'1‰ (uno per mille) sull'importo contrattuale per la progettazione esecutiva e nel caso in cui il ritardo superi i 20 giorni, si procederà alla risoluzione del contratto in danno, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere ulteriori compensi o indennizzi di sorta. Saranno, comunque, a carico dell'Aggiudicatario i maggiori oneri comunque derivanti alla Stazione Appaltante procurati dai ritardi nell'esecuzione della prestazione.

Con riferimento alla tempistica riferita all'esecuzione dell'opera, in caso di ritardo imputabile a fatto dell'Appaltatore, la penale sarà pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale dei lavori, per ogni giorno di ritardo e, comunque, non superiore al 10% dello stesso importo netto, essa sarà detratta a partire dal primo pagamento da effettuarsi a qualsiasi titolo successivamente al verificarsi dell'inadempienza. Qualora



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

la penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale, è facoltà della Stazione Appaltante procedere con la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 126 del Codice e dell'art. 10 dell'Allegato II.14 al Codice. L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità qualora i lavori, per causa imputabile a fatto e colpa dell'Appaltatore, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, a suo insindacabile giudizio, di applicare la penale in relazione al ritardo parziale rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma del Progetto esecutivo.

La detrazione provvisoria, imputabile alla penale potrà essere applicata ad ogni certificato di avanzamento. Viceversa, sarà disapplicata nei successivi certificati di avanzamento in caso di riallineamento ai tempi contrattuali.

### DISCIPLINA ECONOMICA

#### **Obbligo di tracciamento dei flussi finanziari**

L'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 ss. ii. e mm., a pena di nullità assoluta del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, indicato nella scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 della Legge 136/2010, acquisita agli atti della Stazione Appaltante, nell'ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.

Il conto corrente deve essere comunicato (ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento ha comunicato) prima della stipula del contratto, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione che dovesse verificarsi in relazione al predetto conto e/o ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge. In caso di notizia di inadempimento agli obblighi di tracciabilità da parte della propria controparte, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura territorialmente competente.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento agli obblighi indicati costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

La Stazione Appaltante resta esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalle variazioni delle modalità di pagamento di cui sopra, ovvero da quelle successive, che non siano state comunicate tempestivamente e legalmente giustificate.

### **Anticipazione in acconto**

In ragione di quanto previsto dall'art. 125 del Codice, sarà riconosciuta dalla Stazione Appaltante, su richiesta dell'Appaltatore, una somma a titolo di anticipazione, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal Responsabile unico di Progetto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma. La garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa verrà gradualmente ridotta nel corso dell'esecuzione delle opere, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione verrà revocata ove l'esecuzione del contratto non prosegua secondo i tempi contrattuali. In tal caso, spettano all'Amministrazione gli interessi legali sulle somme anticipate con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'anticipazione è prevista per le sole prestazioni di cui all'art. 125, comma 1 e Allegato II.14 del Codice.

### **Pagamenti in acconto**

L'attività di progettazione sarà corrisposta secondo le seguenti modalità:

- una quota pari all'80% dell'importo contrattuale riferito alla progettazione esecutiva, all'esito della verifica degli elaborati della progettazione medesima;
- una quota a saldo dell'importo contrattuale riferito alla progettazione esecutiva, alla approvazione della progettazione, previa verifica e validazione della stessa.

Il pagamento sarà effettuato:

a favore dell'Appaltatore, se la progettazione è interna;

a favore dei progettisti indicati, nel caso in cui la redazione del Progetto esecutivo sia esterno all'Appaltatore, previa presentazione dei documenti fiscali del progettista indicato.

Per i lavori, le rate di acconto sono dovute ogni qual volta l'importo delle prestazioni eseguite, contabilizzate al netto del ribasso d'asta, comprensivo della quota relativa agli oneri per la sicurezza e al netto dell'importo delle rate di acconto, raggiungano un importo non inferiore a € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00).

La somma ammessa al pagamento è costituita dall'importo progressivo secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo stato di avanzamento lavori:

- al netto del ribasso d'asta contrattuale;
- incrementato dei Costi di sicurezza (CSC);
- al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, previo nulla osta, dopo l'approvazione del collaudo finale;
- al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti;
- al netto del progressivo recupero dell'anticipazione contrattuale.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

Il Direttore dei lavori trasmette lo stato di avanzamento al Responsabile unico di Progetto, che emette il certificato di pagamento entro il termine di sette giorni dal rilascio del SAL e lo trasmette alla Stazione Appaltante per l'emissione del mandato di pagamento. Il mandato è effettuato, ai sensi dell'art. 125, comma 2 del D. lgs 36/2023, entro 30 giorni dalla data di adozione dello stato di avanzamento.

L'emissione dello stato di avanzamento a saldo è subordinata all'esito positivo del collaudo.

In particolare, all'esito positivo del collaudo, e, comunque, entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il Responsabile unico di Progetto rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo; il pagamento è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività dello stesso. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Il pagamento della rata a saldo è subordinato anche alla consegna degli *As-built*.

### **Conto finale**

Redatto il certificato di ultimazione delle opere e compilato il conto finale, con le stesse modalità previste per gli stati di avanzamento, viene rilasciato l'ultimo acconto, tenuto conto del ribasso e delle ritenute stabilite.

Il conto finale sarà accompagnato da una relazione della Direzione lavori riguardo all'esecuzione delle opere stesse, con allegata la documentazione prevista dall'art.12 comma 5 dell'Allegato II.14 del Codice.

Il Responsabile unico di Progetto invita l'Appaltatore a prendere cognizione ed a sottoscrivere il conto finale entro 30 (trenta) giorni dall'invito.

L'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione del conto finale, non potrà iscrivere domande per oggetto od importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dell'esecuzione delle opere; egli dovrà, inoltre, confermare le riserve già iscritte fino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenuti, ai sensi del Codice, la transazione di cui all'art. 212 o l'accordo bonario di cui all'art. 210.

Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il conto finale entro il termine sopra indicato o nel caso sottoscriva senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende da lui definitivamente accettato.

L'emissione dei certificati di pagamento e l'effettuazione dei relativi pagamenti avverranno, ferme restando le verifiche previste, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 del D.lgs. n.36/2023, con le seguenti modalità:

- emissione, a cura del RUP, dei certificati di pagamento relativi agli acconti: entro 7 (sette) giorni dal rilascio dello stato avanzamento lavori;
- emissione, a cura del RUP, del certificato di pagamento relativo al saldo non oltre il 7 (sette) giorni dall'emissione del certificato di collaudo;
- emissione, a cura della Stazione Appaltante, del mandato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva, entro 30 giorni (trenta), dalla data di adozione dello stato di avanzamento.

### **Cessione del contratto**

Non è consentita la cessione totale o parziale del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

### CAUZIONI E GARANZIE

#### **Garanzia definitiva a carico dell'Appaltatore**

Per la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta pari al 5% come da articolo 53 del Codice.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di "collaudo provvisorio".

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La garanzia è progressivamente svincolata, ai sensi dell'art. 117, comma 8 del Codice, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di raggruppamenti temporanei, la garanzia definitiva è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

#### **Coperture assicurative**

##### **Progettazione**

Prima della sottoscrizione del contratto deve essere presentata alla Stazione Appaltante una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale), per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo previsto dal contratto per la progettazione, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza. Tale polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni progettuali, che determinino a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza assicurativa sarà presentata dal progettista titolare della progettazione indicato in sede di gara e incaricato dall'Appaltatore o associato temporaneamente a quest'ultimo ai sensi del Codice dei contratti, ovvero dall'Appaltatore medesimo se questi è qualificato per la progettazione e la progettazione è redatta dal suo staff tecnico.

In caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a. la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto per la progettazione e, in ogni caso, ciascun



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

- b. una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

### **Esecuzione**

A norma dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'Appaltatore dei lavori costituisce e consegna alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza assicura la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle opere il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di \_\_\_\_\_ euro ed un massimo di \_\_\_\_\_ di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante.

La polizza assicurativa dell'Appaltatore dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese Subappaltatrici e subfornitrici e da tutti coloro che partecipano alla realizzazione dell'opera. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, l'impresa mandataria o capogruppo presenterà su mandato irrevocabile delle mandanti, una polizza con le caratteristiche di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'Amministrazione e garantendone il mantenimento nel tempo, nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza) di avere accesso copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti alla propria attività, con un massimale non inferiore a 1.500.000,00 euro per sinistro e 1.500.000,00 euro per persona.

### **Garanzia adempimenti previdenziali – assistenziali – assicurativi dei dipendenti**

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il Responsabile unico di Progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui sopra, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

### **Garanzia pagamento rata di saldo**

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 117, comma 9 del Codice, è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione della definitività dello stesso.

### DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

#### **Variazioni al Progetto e modifiche al contratto in corso di esecuzione**

Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto medesimo, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Eventuali modifiche al contratto in corso di esecuzione sono regolamentate ai sensi dell'art. 120 del Codice.

Nessuna variazione o addizione arbitraria al Progetto approvato potrà essere introdotta autonomamente dall'Appaltatore, pena il mancato pagamento delle prestazioni non autorizzate ed il ripristino, a carico dello stesso Appaltatore, della situazione originaria, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori.

In conseguenza di eventuali varianti o dell'applicazione di soluzioni esecutive diverse da quelle originali, al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche necessarie durante il ciclo di vita utile dell'opera e rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità realizzative dell'opera, gli elaborati del Progetto sono aggiornati e consegnati alla Stazione Appaltante, a cura dell'Appaltatore e con l'approvazione della Direzione dei lavori.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; quando sia necessario eseguire lavorazioni non previste dal contratto o impiegare materiali non previsti negli elenchi dei prezzi allegati al contratto, i nuovi prezzi, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 7 dell'Allegato II.14 al Codice, si valutano desumendoli dallo stesso elenco prezzi contrattuale, oppure ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili comprese nel contratto, oppure, quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli parzialmente o totalmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra la Direzione dei lavori e l'Appaltatore ed approvati secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 7 dell'Allegato II.14 al Codice.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, l'Amministrazione può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità dei lavori; ove l'Appaltatore non iscriva riserva i prezzi s'intendono definitivamente accettati.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

### **Revisione dei prezzi**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, per i lavori, del costo dell'opera, superiore al tre per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del novanta per cento del valore eccedente la variazione del tre per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all'art. 60, c. 3, lettera a) del Codice nella versione vigente al 1 luglio 2023

### DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

#### **Subappalto**

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Il subappalto è regolamentato dall'art. 119 del Codice.

Il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'Appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'Affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non siano subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto delle opere affidate. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante a condizione che:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico cause di esclusione;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La Stazione Appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriaasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salvo i casi di cui all'art. 119 comma 11, lettera a) e c) del Codice.

L'Affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui all'art. 119, comma 15 del Codice. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Per i contratti relativi a lavori, e servizi, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del Codice.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

In considerazione della natura delle opere, che si svolgono in area e su beni oggetto di tutela e, comunque, nell'ambito di un Sacrario militare, con necessità di massimo controllo per assicurare il rispetto della sacralità del luogo, oltre alla esigenza di garantire la dovuta tutela del segreto militare, non è ammesso il subappalto a "cascata", ovvero il subappalto del subappalto, ai sensi dell'art.119, comma 17 del Codice.

### **Responsabilità in materia di subappalto**

L'Appaltatore resta responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto.

Il subappalto non autorizzato tra Appaltatore e subappaltatore è nullo e comporta inadempimento con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferme restando in tal caso le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

### CONTROVERSIE, CONTESTAZIONI, VERIFICHE

#### **Riserve**

Le eventuali riserve, a pena di decadenza, dovranno essere formulate ed iscritte negli atti secondo quanto disposto all'Allegato II.14 del Codice.

#### **Controversie, Collegio consultivo tecnico, contestazioni, verifiche e ispezioni**

Alla Stazione Appaltante, al Responsabile unico di Progetto, al Direttore dei lavori. e/o loro delegati sono riservati poteri di verifica, controllo, ispezione, sopralluogo con obbligo di referto sulla corretta e puntuale esecuzione dell'appalto da parte dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Sarà istituito il Collegio Consultivo Tecnico.

Per questi fini, l'accesso al cantiere da parte dell'Appaltatore dovrà essere sempre garantito in ogni momento - senza alcun preavviso - anche nei casi di sospensione dei lavori. Il ritardo e/o l'impedimento all'accesso al cantiere costituisce grave inadempimento contrattuale.

In linea generale, l'Appaltatore dovrà assecondare visite, controlli, prelievi che la Direzione Lavori riterrà opportuno eseguire o far eseguire al fine di accertare che i lavori siano conformi alle prescrizioni contrattuali.

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell'esecuzione delle opere, fatte salve le ipotesi di risoluzione contrattuale e conformemente a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, il Responsabile unico di Progetto convoca le Parti entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile unico di Progetto è comunicata all'Appaltatore, che ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di formulare riserva.

Se le contestazioni riguardano fatti, la Direzione lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi alla Direzione lavori nel termine di 8 (otto) giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del Progetto con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Tutte le controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, derivanti dall'esecuzione del contratto, sono devolute alla giurisdizione civile del Foro di Roma.

#### **Tutela dei lavoratori**

L'Appaltatore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del Codice devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le Parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 2, il Responsabile unico di Progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente e, in ogni caso, l'Affidatario a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso di pagamento diretto ai sensi dell'articolo 119 del Codice.

### **Esecuzione o completamento delle prestazioni in caso di procedure di insolvenza o impedimento alla prosecuzione**

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 124 del Codice.

L'affidamento, nelle ipotesi di cui al comma 1 del citato articolo 124, avviene alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario originario in sede di offerta.

### **Risoluzione del contratto e recesso**

Risoluzione e Recesso sono disciplinati dagli articoli 122 e 123 del Codice. Tra le cause di risoluzione è compreso il mancato rispetto del Patto di integrità e il divieto di associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 68, comma 15 del Codice.

L'Amministrazione ha, inoltre, il diritto di risolvere il contratto nei casi previsti dal Capitolato, per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione dei lavori ed altresì, espressamente, nei seguenti casi:

- presenza sul lavoro in cantiere di persone non autorizzate;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro nel cantiere;
- subappalto non autorizzato;
- abbandono del cantiere da parte dell'Appaltatore;
- quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale;
- reiterata inosservanza delle ingiunzioni impartite dalla Direzione lavori.

In ogni caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente, ma è tenuto al risarcimento di tutti i danni e pregiudizi, nessuno escluso, causati all'Amministrazione.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'Appaltatore, secondo le modalità previste dal Codice.

### NORME FINALI

#### **Spese contrattuali e oneri fiscali**

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- gli oneri fiscali per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- gli oneri fiscali dovuti ad Enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- l'imposta di bollo.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

STRUTTURA DI MISSIONE  
PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

*anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - segreteriasmaes@governo.it - Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 ROMA*

Il presente appalto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), applicata ai sensi della normativa vigente. Tutti gli importi citati nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

## **Riservatezza del contratto**

Il contratto, come pure i suoi allegati, deve essere considerato riservato fra le Parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le Parti.

In particolare, l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo, senza autorizzazione della Stazione Appaltante.

IL RUP

Ing. Susanna Gara